



Tornano gli "Ac Perugia City Camp"

Torna per il terzo anno di fila «Ac Perugia City Camp» che offrirà ai baby partecipanti (tra gli 8 e i 14 anni) una o più settimane di calcio e divertimento con i colori biancorossi in belle località di montagna, mare e città (via il 16 giugno, ma-

teriale sportivo griffato Frankie Garage Sport). Ecco le società affiliate al Perugia che hanno aderito (tra parentesi il contatto per info e iscrizioni: Vis Perugia Nord (16-22 giugno, asdpernugianord@gmail.com), La

Selcetta (16-20, istruttoriscuolacalcio@gmail.com); Pol, Teverina (23-27, gabrimodanesi@libero.it); Camucia (23-27, sgs.asdcamuciacalcio@gmail.com); Cornetto Targuinna (23-28/06, xco71@alice.it).



GIORNALE DELL'UMBRIA Sport

31

Campione: «Società e tifosi, questo è il mio "double" più bello»

Il tecnico: «La fiducia del presidente e l'affetto della gente una doppia responsabilità. Cresceremo ancora»

di GIULIANO DE MATTEIS

PERUGIA - La festa per la B non è certo finita giovedì sera dopo il 3-1 all'Entella che ha sancito il "double" campionato-Supercoppa. E del resto, dopo 9 anni di assenza dal torneo cadetto, è troppa la voglia dei tifosi di far sentire ai Grifoni il loro affetto e la loro riconoscenza, di immortalare con una foto l'abbraccio con uno degli eroi di una stagione indimenticabile. Ecco allora che anche ieri sera al "Curi" presso il "Ritiro del Grifo" di Alberto Tomassini c'è stato un altro bagno di folla Comotto e compagni, accorsi alla festa organizzata dai gruppi della Nord, da Quelli del Santa Giuliana e dall'Centro di Coordinamento dei Perugia Club con il ricavato (ingresso a sottoscrizione) destinato all'Unione Italiana Ciechi di Perugia.

Dal capitano a Moscati, da Eusepi a Massoni per passare a Conti, Spriacati, Henry, Koprivac e Scognamiglio per finire con Sanseverino e Fabinho e via con gli altri, i Grifoni sono arrivati al seguito del presidente Massimiliano Santopadre che, guarda caso, ha varcato il cancello della festa proprio mentre dalle casse partivano le note dell'inno del Perugia seguito da Andrea Campione, riconfermato (per due anni) insieme al suo vice Giacomo Diciana e al preparatore dei portieri Marco Bonaiti.

Un amore, quello del popolo perugino per il Grifo, che proprio Campione voleva ripagare a tutti i costi. Ed è soprattutto per questo che in estate è tornato per sostituire Cristiano Lucarelli dopo la semifinale playoff persa poche settimane prima: «Io non dormii una settimana a causa di quei 4' di follia - raccontava ancora il tecnico giovedì sera dopo il trionfo in Supercoppa -». Quella beffa però ha avuto il potere di unire, di farci capire l'importanza della categoria e alla fine siamo riusciti a centrare la B che ci era sfuggita di un soffio dopo una grande rimonta. Un'impresa che ha portato in dote, oltre a un contratto biennale appena firmato, anche l'ovazione dei tifosi dopo l'annuncio della sua conferma data giovedì sera da Santopadre sotto la Nord: «Questa doppia fiducia è una gioia immensa ma anche una

Triplio bianco-
rosso Il presidente Santopadre, Campione e la squadra con i tifosi ieri al Curi. Sotto: i Grifoni con Mimmo, il capo degli ultrà
FOTO SETTONNE



Brindisi
Sortisi e foto ieri al "Curi" nella festa organizzata dai supporters

Simblosi
Santopadre varca il cancello e parte l'inno biancorosso

grande responsabilità. Ringrazio i tifosi che sono riusciti ad emozionare anche me, che sono una persona che esterna poco il proprio stato d'animo. Ma un grande grazie va anche al presidente, perché questo biennale è una grande dimostrazione di stima e mi aiuterà a lavorare con maggiore tranquillità e la base per provare a fare altre cose importanti. Intanto godiamoci una stagione che è stata davvero da incorniciare e ci ha permesso di entrare nella storia del Perugia, prima di ricominciare a lavorare sodo per la B, torneo lungo e difficile in cui vogliamo far bene».

Un torneo che conosce bene il regista Filipe, che tra i cadetti è pronto a tornare col Grifo dopo i due anni in cui ci ha giocato col Varese, e con l'Entella è andato anche in gol: «Come tutta la squadra ci tenevo a chiudere in bellezza e il gol lo dedico al mio amico Manuel, venuto dal Brasile solo per vedermi. Durante la stagione sono stato anche criticato ma il mio compito è quello di far giocare bene i compagni e girare la squadra. Con il 3-5-2 finale poi mi sono trovato meglio, perché correvo meno e avevo meno compiti difensivi. Le vacanze? A base di calcio: tornerò in



Mondiale a vedere i Mondiali e poi torno. Fabinho? Viene con me, lo metto nel bagagliaio».

Chiusura bagnata da una rete anche per Ezequiel Henry, 21 anni compiuti martedì scorso, che dopo una breve apparizione nel derby di Gubbio segnò anche nella sua prima al "Curi", risolvendo dopo essere entrato dalla panchina il match col Grosseto: «E' anche quella volta il gol era arrivato sotto la Nord, un'emozione indescrivibile per un giovane come me (arrivato a gennaio dallo Spezia ma in prestito dal Milan, ndr) che al mio primo anno da professionista ho vinto campionato e Supercoppa. Quando sono arrivato ho trovato subito un bel gruppo, unito e forte ed è stato facile ambientarmi. Entrambe le segnature, tra l'altro sono arrivate di testa: «Ma so giocare anche con i piedi - scherza il nergeriano - e anche se è ancora presto per parlare, posso dire che sarebbe fantastico restare ancora in biancorosso».

Dopo il 3-1 all'Entella
Patron e allenatore in visita al Chianelli
Il presidente Santopadre, il tecnico Campione e altri biancorossi hanno fatto visita a una cena di rappresentanza al "Comitato Chianelli" giovedì sera dopo la Supercoppa.
I complimenti dell'ex
Italiano: «Felice per voi Una gioia meritata»
Complimenti al Grifo per la B appena conquistata anche dall'ex Vincenzo Italiano, in campo l'anno scorso nella semifinale playoff persa col Pisa: «A Perugia ho trascorso mesi belli e intensi e conosciuto una piazza fantastica. Il lavoro dell'allenatore fu grande e l'esperienza bellissima, già l'anno scorso eravamo vicini alla finale playoff ma perdemmo contro il Pisa, programmando però di vincere con una rosa importante. Con un allenatore valido i risultati sono arrivati. Anche Perugia merita palcoscenici ben diversi dalla Lega Pro, sono quindi contento della loro promozione».



Come Dani Alves, Farinho e Henry con una banana per imitare il difensore del Barça, che ha mangiato in campo quella tiratagli da un tifoso del Villarreal

IL GRIFO FA ROTTA SULLA B